

 <small>SOLUZIONI INFORMATICHE</small>	<b>PROTOCOLLO AZIENDALE</b>	Documento	<b>PA-CO</b> 01
		Revisione	
	<b>GESTIONE CONTENIMENTO COVID-19</b>	Data emissione	12-05-2020
		Pagina	12 di 15

## ALLEGATO A - Informazione preventiva

In considerazione dell'alto grado di diffusione del virus COVID-19 – valutati i provvedimenti legislativi del Governo italiano, del Ministero della Salute e delle Regioni - sin dal 10 marzo 2020 Vecomp Spa ha progressivamente innalzato i livelli di attenzione e controllo al fine di contenere l'epidemia in corso.

In particolare, Vecomp Spa:

- ha dato piena attuazione a tutti i provvedimenti emanati dal Governo italiano (DPCM);
- ha disposto e manutene aggiornate all'interno degli spazi lavorativi schede informative per dare istruzioni sul corretto comportamento da seguire da parte di lavoratori e di terzi;
- ha implementato la sanificazione degli ambienti di lavoro e delle parti comuni, in particolare sanificazione ei filtri UTA e i filtri dei termoconvettori;
- ha installato distributori di detergenti per mani a base di Alcool etilico denaturato 62%;
- ha informato il personale e i collaboratori delle misure interne adottate per adeguarsi a quanto prescritto nel Protocollo di sicurezza dei lavoratori (aggiornamento del 24 aprile 2020);
- ha distribuito in ogni ufficio i prodotti adeguati affinché il personale possa in autonomia provvedere alla sanificazione quotidiana della propria postazione di lavoro;
- privilegia gli incontri con i fornitori, ove possibile, in teleconferenza (ad esempio TEAMS) e/o lo svolgimento del lavoro in modalità Smartworking;
- è costantemente aggiornato dei dipendenti che dovessero essere positivi al virus;
- le persone che fanno accesso alla sede aziendale potranno essere sottoposte al controllo della temperatura corporea;
- vieta l'ingresso a persone con febbre e/o a persone provenienti da aree ritenute a rischio dall'OMS, o venute a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti l'accesso;
- in caso di collaboratori che avessero riscontrato sintomi simil-influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie, dolori articolari diffusi) e/o perdita di gusto e olfatto ma in assenza di tampone, consente il rientro al lavoro dopo 14 giorni di assoluta assenza di tali sintomi. In caso di collaboratori invece che fossero risultati positivi al tampone, il rientro al lavoro deve essere certificato dall'avvenuta "negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- raccomanda la permanenza in Smartworking del personale appartenente alle "categorie fragili" o riserva per loro la massima protezione organizzando spazi di lavoro dedicati;
- consente l'accesso alla sede solo a chi indossa idonei dispositivi di protezione individuale;
- vieta i contatti fisici (es. stretta di mano) anche al di fuori dei locali aziendali (es. nel parcheggio dipendenti, etc.);
- impone il rispetto della distanza interpersonale minima di 2 metri, ridefinendo inoltre la capienza dei locali comuni (es. sale riunioni, ascensori, sala caffè);
- impone, per il personale che presta la propria attività in sede, il mantenimento dell'igiene personale con lavaggio frequente delle mani e l'uso del gel igienizzante;
- prevede l'obbligo di informare immediatamente il Datore di lavoro, della comparsa di eventuali sintomi influenzali anche durante l'orario di lavoro;
- raccomanda di evitare, ove possibile, l'utilizzo di ascensori (ad eccezione delle persone con disabilità) e di distanziarsi adeguatamente nelle scale.